



COMUNE DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Documento unico di programmazione 2016-2018

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO NON MODIFICATO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA NON MODIFICATO

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI MODIFICATO PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI NON MODIFICATO

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE MODIFICATO

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI MODIFICATO

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO NON MODIFICATO

2.1.4 OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' MODIFICATO

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI NON MODIFICATO

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI NON MODIFICATO

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO .PP. NON MODIFICATO

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE MODIFICATO

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI NON MODIFICATO

PREMESSA

Con Decreto Ministeriale 28 ottobre 2015 i termini di presentazione e di aggiornamento del DUP anno 2016 sono stati differiti rispettivamente al 31 dicembre 2015 e al 28 febbraio 2016 e il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 è stato differito al 31 marzo 2016 ed è in ipotesi la proroga al 30/04/2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 in data 14 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione (DUP) 2016.

Lo stesso è stato sottoposto al parere dell'organo di revisione contabile che in data 16 dicembre 2015 ha espresso parere favorevole al documento quanto rispettoso dei criteri stabiliti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 e articolato nella sezione strategica e nella sezione operativa.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 21 dicembre 2015 con atto n. 64, esecutivo, ha approvato il DUP anni 2016/2018 senza evidenziare carenze o formulare richieste di modifica e o integrazioni.

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2016, legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha apportato modifiche alle entrate tributarie dei comune, in particolare abrogando l'IMU e la TASI sulla prima casa ad eccezione degli immobili classati in categoria A/1, A/8 e A/9, e tenuto conto della bozza di bilancio di previsione 2016/2018 in fase di elaborazione, si rende necessario procedere ad un aggiornamento del DUP 2016/2018 relativamente alle previsioni di bilancio e alle voci modificate dalla legge di stabilità, mantenendo inalterati gli altri elementi del DUP stesso.

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'amministrazione Comunale ha identificato nelle sue linee programmatiche 17 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici. Annualmente nella Relazione Previsionale e Programmatica triennale ora DUP, tali obiettivi saranno correlati a progetti e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie a sviluppare i progetti ed i relativi indicatori di risultato.

I diciassette programmi sono stati integrati per esigenze funzionali da un diciottesimo programma "ORGANIZZAZIONE" necessario per monitorare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia delle strutture amministrative dell'Ente.

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

RISORSE FINANZIARIE ANNO 2016 – RIEPIOLOGO PER PROGRAMMI DI MANDATO

PROGRAMMI	ENTRATE	USCITE
1 Città a prova di bambino		6.000,00
2 Trasparenza		5.300,00,
3 Culture	6.000,00	7.200,00
4 Servizi alla persona	396.800,00	436.300,00
5 Sicurezza		45.000,00
6 Giovani		1.000,00
7 Lavoro	5.000,00	5.000,00
8 Star bene a scuola	375.000,00	688.200,00
9 Pari opportunità		1.000,00
10 Attenzione alle frazioni e quartieri		
11 Bioidee, acqua energia		100.000,00
12 Mobilità		
13 Manutenzione e lavori pubblici	2.591.794,87	4.656.594,87
14 Famiglia di famiglie	156.500,00	1..155.500,00
15 Piano di governo del Territorio		2.100,00
16 Commercio- artigiani- piccole		2.000,00

imprese		
17 Sport	31.000,00	12.200,00
18 Organizzazione	12.522.005,67	8.960.705,67
TOTALE	16.084.100,54	16.084.100,54

RIEPIOLOGO PER MISSIONI DI BILANCIO

N.	DENOMINAZIONE	2016	2017	2018
01	<i>Servizi Generali</i>	2.762.102,59	2.706.858,07	2.184.648,00
02	<i>Giustizia</i>	//	//	//
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	459.616,72	417.019,00	417.019,00
04	<i>Istruzione e diritto alla studio</i>	3.316.602,61	1.156.898,93	933.509,00
05	<i>Valorizzazione beni e attività culturali</i>	215.955,82	239.044,00	239.044,00
06	<i>Politica giovanile sport e tempo libero</i>	122.800,00	466.700,00	116.200,00
07	<i>Turismo</i>	//	//	//
08	<i>Assetto territorio ed edilizia abitativa</i>	240.624,73	231.281,00	231.281,00
09	<i>Sviluppo sostenibile tutela ambiente</i>	1.454.576,86	1.091.855,00	1.301.855,00
10	<i>Trasporto e diritto alla mobilità</i>	1.196.300,00	743.300,00	750.300,00
11	<i>Soccorso civile</i>	21.350,00	8.350,00	8.350,00
12	<i>Politica sociale e famiglia</i>	2.819.584,21	2.567.323,00	2.567.323,00
13	<i>Tutela della salute</i>	//	//	//
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	//	//	//
15	<i>Lavoro e formazione professionale</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00

16	<i>Agricoltura e pesca</i>	//	//	//
17	<i>Energia e fonti energetiche</i>	//	//	//
18	<i>Relazioni con autonomie locali</i>	//	//	//
19	<i>Relazioni internazionali</i>	//	//	//
20	<i>Fondi accantonamenti</i>	209.087,00	203.181,00	226.231,00
50	<i>Debito pubblico</i>	166.500,00	169.500,00	66.000,00
60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
99	<i>Servizi per conto terzi</i>	2.044.000,00	2.044.000,00	2.044.000,00
	TOTALE	16.084.100,54	13.100.360,00	12.140.760,00

RIEPIOLOGO PER ENTRATE DI BILANCIO

Titolo	DENOMINAZIONE	2016	2017	2018
01	<i>Tributi e perequazione</i>	4.863.600,00	4.862.600,00	4.862.600,00
02	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.292.200,00	1.242.200,00	1.233.400,00
03	<i>Entrate extra tributarie</i>	2.091.140,00	1.771.560,00	1.870.760,00
04	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.091.000,00	1.880.000,00	1.080.000,00
05	<i>Riduzione attività finanziarie</i>			
06	<i>Accensione di prestiti</i>			
07	<i>Anticipazioni da Tesoriere</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
09	<i>Entrate conto terzi</i>	2.044.000,00	2.044.000,00	2.044.000,00
	<i>F.P.V.</i>	2.399.704,43	250.000,00	
	<i>AVANZO</i>	252.456,11		
	TOTALE	16.084.100,54	13.100.360,00	12.140.760,00

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

BILANCIO 2016-2017-2018

La predisposizione del bilancio viene effettuata anche quest'anno in una situazione di grande incertezza e di crescente difficoltà per i conti comunali.

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2016, legge 28/12/2015 n. 208 è stata soppressa l'IMU e la TASI sulle abitazioni principali ad eccezione degli immobili classati in categoria A/1, A/8 e A/9ma sarà garantito ai Comuni il gettito che gli stessi hanno percepito per l'anno 2015 per tali tipologie di imposte sono state previste inoltre modifiche anche per i terreni agricoli e per i così detti , “ imbullonati”

Anche per quanto attiene ai trasferimenti riconosciuti agli enti locali sono stati modificati in parte i criteri di distribuzione del fondo di solidarietà comunale previsti sino all' anno 2015.

Per l'anno 2016 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica è sospesa l'efficacia delle leggi regionali, delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. (art. 1 c. 26 L. 208/2015)

Vi sono ulteriori incertezze e difficoltà su altre rilevanti voci di entrata, nel bilancio già approvato e riferito al triennio 2015 – 2017 di cui occorre tenere attentamente conto, per garantire gli equilibri di bilancio.

Questi cambiamenti continui, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti,effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc.) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali effettuate e fanno venire meno un principio di base e

irrinunciabile della finanza locale.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita dei cittadini amministrati, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione, mentre negli ultimi anni è accaduto esattamente l'opposto.

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

L'Amministrazione per l'anno 2016 deve mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2015.

In considerazione dell'obbligo di non operare aumenti delle entrate, si è reso necessario contenere le spese relative ai servizi resi ed in particolare limitando la sostituzione di personale cessato.

Si è proceduto ad attivare gara per l'affidamento in concessione del nuovo centro cottura comunale per la gestione del servizio di refezione scolastica per il periodo 01/09/2016 – 31/07/2026.

Gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento dei servizi in essere, studiando possibilità di diversa gestione degli stessi al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto ogni nuova spesa, ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

2.1.4 OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA'

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno, istituito con l'art. 28 della Legge n. 448/98, restano in vigore gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto anno 2015, nonché l'applicazione di sanzioni per le amministrazioni che non raggiungono gli obiettivi.

Il Patto di stabilità viene sostituito con l'obbligo di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza tra le entrate finali e le spese finali. (entrate tit. 1,2,3,4 e 5 spese finali titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011)

Per il solo 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

2.2 PARTE 2

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è coerente con le norme tese al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione programmata della spesa di personale ai sensi dell'art 1, comma 557, finanziaria 2006, e successive modificazioni ed integrazioni.

MEDIA TRIENNIO 2011/2012/2013 2.354.676,79

SPESA PRESUNTA ANNO 2016 2.272.398,94

DIFFERENZA -82.277,85